

Enel: aderisce al servizio Cbill per pagare bollette online

Da gennaio 2014 si svolta nel pagamento di fatture, utenze, polizze, tributi ed [Enel Energia](#) sara' la prima azienda ad offrire ai propri clienti, dotati di un conto corrente online, la possibilita' di pagare le bollette anche via Internet.

In particolare, [Enel Energia](#) ha aderito al nuovo servizio Cbill messo a punto dal consorzio Cbi che consente alle imprese e alle famiglie con un conto corrente online di pagare via Internet tutte le bollette e le fatture emesse dalle aziende e dalle pubbliche amministrazioni centrali o locali per il pagamento di utenze, servizi e tributi come: gas, luce, telefono, rinnovo di polizze assicurative, abbonamenti al trasporto pubblico, spese condominiali, rilascio o rinnovo di passaporto e patente, bollo auto, canone Rai, sanzioni amministrative, Irap, Irpef, multe, concessioni edilizie, affissioni, ticket sanitari, rette scolastiche e tasse universitarie.

Da un convegno Abi e' emerso che da gennaio 2014, gia' 34 banche saranno in grado di offrire il Cbill ai propri clienti. I primi gruppi a partire col nuovo servizio rappresentano oltre la meta' dell'intero settore bancario in termini di sportelli (52%) e sono: [Intesa Sanpaolo](#), [UniCredit](#), [Banca Popolare](#), [Banca Popolare dell'Emilia Romagna](#), [Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio](#), [ICCREA](#), [ICBPI](#).

"Il servizio Cbill - ha detto il presidente del Consorzio Cbi e Direttore Generale dell'Abi, Giovanni Sabatini - puo' rappresentare una piccola grande rivoluzione nella gestione quotidiana dei pagamenti di imprese e famiglie. Infatti, oltre a quelli tradizionali, i clienti avranno a disposizione anche tutti i nuovi canali - dal pc di casa, a smartphone e tablet - per pagare bollette e fatture in modo piu' semplice, sicuro e veloce".

A fronte di circa 600 milioni di bollettini postali emessi ogni anno in Italia, secondo il Consorzio Cbi piu' del 50% sono riconducibili a poche grandi aziende; il 10% a Pubbliche Amministrazioni Centrali; un altro 10% alle pubbliche amministrazioni locali e il restante 30% a piccole e medie imprese e consorzi. Inoltre, circa il 90% dei bollettini viene pagato alle poste; il 7% dal tabaccaio o presso i grandi supermercati che offrono il servizio e solo il 3% in banca.

Il servizio Cbill sara' utilizzabile via Internet da 18 milioni di correntisti online, via canale mobile da 2 milioni di utenti attivi su mobile banking, via ATM attraverso circa 47.000 sportelli automatici e via canale bancario tramite gli sportelli delle 612 banche consorziate CBI che saranno tutte operative a partire da luglio 2014.